

## VERBALE N.4

Il giorno 3 marzo 2015 alle ore 14.30 si riunisce il Consiglio di Istituto straordinario dell' ISS "Via Silvestri 301" nell'Aula Magna della sede del LSS "Malpighi" per discutere un unico punto all'ordine del giorno:  
**orario scolastico distribuito su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).**

Sono presenti il D.S. Paola Vigoroso; i rappresentanti dei genitori Ciotti, Pulvirenti, Venanzi, Santarelli; i rappresentanti dei docenti Sereni, Peri, Ticconi, Castiglia, Patti, Lessi, Tomaselli, Francomano; i rappresentanti del personale ATA Trigilio e De Maris; i rappresentanti degli studenti Cocozza, Belli, Burattini, Certan.

Ad inizio seduta il Dirigente Scolastico introduce il primo punto all'ordine del giorno ricordando al Consiglio che l'idea di introdurre la settimana corta nasce principalmente da esigenze di carattere organizzativo. Il D.S. deve garantire la gestione unitaria della scuola, l'organizzazione logistica di tutto il personale delle tre sedi (Malpighi, Volta e Ceccherelli) e la pianificazione di tutta l'attività didattica in modo unitario. Gli orari diversi nelle tre sedi impediscono una gestione razionale ed efficace delle risorse a disposizione della scuola, con ripercussioni negative su tutta l'azione didattica. Per questi motivi il D.S. ha avviato una procedura che coinvolgesse tutti gli organi collegiali competenti per estendere anche alla sede del "Malpighi" la settimana "corta". Il D.S. ricorda inoltre il parere favorevole alla settimana lavorativa su cinque giorni espresso dal Collegio dei docenti il 18 febbraio 2015 a larghissima maggioranza.

Prende la parola il Sig. Ciotti, Presidente del Consiglio di Istituto. Illustra al Consiglio un documento firmato da oltre 200 genitori contrari alla settimana lavorativa su cinque giorni. Fa riferimento inoltre ad un articolo pubblicato sul blog del dott. Mascia, genitore L.S. "Malpighi".

Interviene l'alunno Cocozza, il quale afferma di comprendere le motivazioni organizzative ed economiche alla base della richiesta del D.S., ma si dichiara del tutto contrario per una serie di motivazioni di carattere didattico. Il carico di lavoro concentrato in cinque giorni risulta eccessivamente gravoso per gli alunni con ripercussioni negative sul profitto.

Fa riferimento alla normativa vigente che prevede la possibilità di diversificare l'orario scolastico nelle scuole con indirizzi diversi e propone al Consiglio di Istituto di sospendere ogni decisione in merito, per consentire a genitori e studenti di esprimere il proprio orientamento in merito attraverso un sondaggio consultivo.

Il Sig. Santarelli sottolinea la grande partecipazione di alunni e genitori alla seduta del Consiglio di Istituto: evidentemente la questione dibattuta coinvolge profondamente l'utenza. Ricorda le tante segnalazioni di genitori preoccupati dalla possibilità di introdurre la settimana corta ed è favorevole alla diversificazione dell'orario (settimana su sei giorni al Malpighi), principalmente per motivazioni didattiche.

Secondo il Prof. Patti la settimana corta non impoverisce affatto la qualità dell'insegnamento, moltissimi licei scientifici la adottano da molto tempo garantendo una formazione di alto livello.

Il problema dell'attenzione nei processi di apprendimento è in realtà un falso problema, perché la soglia di attenzione degli alunni comincia a diminuire molto prima della sesta ora di lezione.

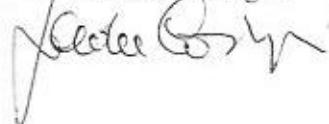
Inoltre la doppia pausa e una distribuzione mirata delle discipline può garantire un'assimilazione dei contenuti meno gravosa da parte degli studenti. La scuola deve considerare inoltre l'accorpamento anche come una grande opportunità per offrire all'utenza una formazione ampia e diversificata. Anche la Prof.ssa Lessi si dichiara favorevole all'introduzione della settimana corta perché in base alla sua esperienza risulta maggiormente efficace da un punto di vista didattico.

La Prof.ssa Sereni ricorda il calo di iscrizioni degli ultimi anni, imputandolo ad un impoverimento della progettualità da parte della scuola e non alla mancata introduzione della settimana corta. Invita inoltre il Consiglio di Istituto a tener conto delle richieste dell'utenza.

Dopo un'ampia discussione, il Presidente del Consiglio di Istituto riassume i termini della questione e chiama i membri del Consiglio a votare la mozione proposta dallo studente Cocozza, mozione che prevede la sospensione di ogni delibera sulla settimana corta e la messa in atto di una consultazione per verificare l'orientamento degli utenti, genitori e studenti della sede "Malpighi". Al termine della votazione il Consiglio di Istituto accoglie la mozione con 11 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti.

Letto, approvato e sottoscritto il verbale del Consiglio di Istituto precedente, la seduta è sciolta alle ore 17.30.

Il Segretario  
Prof. Salvatore Castiglia



Il Presidente  
Sig. Massimiliano Ciotti

